

M.M. No. 56 concernente la richiesta di un credito di fr 81'000.—per la realizzazione di nuovi spazi per i pompieri nel Centro dei servizi di pronto intervento a Locarno.

Locarno, 15 gennaio 2007

Al Consiglio Comunale

Locarno

Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

Premessa

Nel 1998 il Corpo civici pompieri, dopo anni di precariato, ha potuto trovare una sistemazione definitiva nel Centro dei servizi di pronto intervento (CPI) in via alla Morettina a Locarno. In questi due lustri il Corpo si è dotato di nuovi veicoli e attrezzature messi a disposizione dal Dipartimento delle finanze e economia- Ufficio incendi rispettivamente dal del Dipartimento del territorio-Sezione protezione del acqua, aria e suolo. I rispettivi Dipartimenti versano annualmente dei contributi per il ricovero dei veicoli nell'intento di garantire quei minimi presupposti di manutenzione e di efficienza dei mezzi di intervento.

Con la riorganizzazione dei Corpi pompieri di montagna, messa in atto a partire dal 2003 e concretizzata nel 2006 con lo scioglimento del Corpo pompieri di montagna di Locarno-Monti e l'istituzione della Sezione di montagna con giurisdizione sui comuni convenzionati con Locarno ovvero i Comuni di Brione s. Minusio, Mergoscia, Minusio, Muralto, Orselina, Avegno e Gordevio, è sorta la necessità di offrire alla cinquantina di militi che compongono la sezione, uno spogliatoio avente le stesse caratteristiche di quello dei pompieri urbani. La situazione attuale transitoria obbliga infatti i militi a cambiarsi in autorimessa, lontani dai servizi igienici e dalle docce, ma soprattutto in situazione precaria e con spazi ridotti visto l'importante parco veicoli in dotazione al Corpo, circa 20 tra veicoli leggeri e pesanti.

Lo sfruttamento dell'autorimessa è ottimale per quel che attiene i mezzi pesanti. Essa per contro risulta essere poco sfruttata verticalmente nelle zone occupate dai veicoli leggeri.

In quest'ottica il comando del Corpo civici pompieri di Locarno ha individuato, attraverso la realizzazione di un ammezzato nell'autorimessa con un'altezza libera pari a m 5.00, la possibilità di sfruttare in modo ancora più razionale gli spazi per i veicoli leggeri e di arredare l'ammezzato con la centrale comando e con la caffetteria per i militi.

Giova ricordare l'importanza che assume la caffetteria per un'organizzazione di pronto intervento a copertura della Città e dei Comuni convenzionati, soprattutto quando il volontariato costituisce il nerbo vitale del nostro Corpo pompieri. Questo spazio permette

quindi di consolidare lo spirito di camerateria e di corpo che concorre in definitiva a potere disporre di un'efficiente organizzazione.

Con la costruzione della centrale comando in autorimessa viene colmata una lacuna messa in evidenza a più riprese durante importanti eventi (grossi incendi, alluvioni, esondazioni, temporali, incidenti in galleria, ecc), soprattutto quando si considera che da parte del comando non c'è il contatto diretto con le forze d'intervento in arrivo o in partenza, fatto questo che rappresenta a non averne dubbio un inconveniente non trascurabile e contemporaneamente uno spreco di tempo, energia e razionalizzazione a scapito dell'efficacia dell'intervento.

Il progetto

Il progetto prevede la realizzazione di una soletta in calcestruzzo armato con relativo parapetto, nella zona nord-est dell'autorimessa a lato dei portoni a fisarmonica. L'accesso viene garantito da una scala anch'essa in calcestruzzo armato. La dimensione della piattaforma è di circa 9.40 m x 7.30 m. Tra il parapetto dell'ammezzato e il soffitto sono posate delle vetrate per rendere luminosi i locali nella misura massima possibile.

Lo spazio disponibile sull'ammezzato è suddiviso simmetricamente dal corpo scala. A sinistra si avrà la caffetteria e a destra la centrale comando. Nel vano destinato alla caffetteria verrà montata l'attuale cucina, composta da lavello, piastre elettriche e armadi mentre che per l'arredo si ricorrerà a quanto già in dotazione al Corpo.

Lo spazio destinato alla centrale comando prevede l'installazione delle diverse apparecchiature indispensabili per un'efficace condotta, vale a dire radio, fax, telefoni, collegamento internet. Anche per questo locale saranno riutilizzati i tavoli e sedie in dotazione al Corpo.

Nella parte sottostante all'ammezzato saranno creati gli spazi per il deposito dei rimorchi e dei veicoli leggeri, inoltre utilizzando in modo razionale il vano sottoscala si sistemano in modo ordinato ed efficace tutte le radio portatili e ricerca persone in dotazione al Corpo.

Con la realizzazione della caffetteria e centrale comando si liberano al primo piano importanti spazi, che verranno pertanto adibiti a spogliatoi per i pompieri di montagna e per i quadri del Corpo, che saranno in questo modo raggruppati interamente al 1° piano dello stabile CPI.

Partecipazione attiva dei pompieri

Allo scopo di contenere i costi di realizzazione, diverse opere saranno eseguite direttamente dai pompieri, in particolare la progettazione, la direzione lavori, lo smontaggio e rimontaggio della cucina, le opere da pittore, da falegname e la posa delle pareti divisorie in cartongesso. Il lavoro diretto da parte dei militi del corpo permetterà quindi di contribuire ad ottenere un'importante risparmio sui costi di realizzazione.

I costi

Il ricorso agli artigiani e all'impresario costruttore si rende tuttavia indispensabile per quelle parti d'opera avente carattere specialistico. Pensiamo ad esempio alle opere da capomastro, ai serramenti, alle opere da elettricista e all'impianto di riscaldamento.

L'importo preventivato dal comando del Corpo pompieri e dai nostri servizi tecnici tiene conto dei prezzi di mercato scaturiti da offerte recenti di artigiani e di imprese di costruzione e si presenta nel seguente modo:

1	Spostamento impianto riscaldamento	SFr.	6'456.00
2	Serramenti	SFr.	16'719.10
3	Opere impresario costruttore	SFr.	35'411.16
4	Impianti elettrici	SFr.	14'887.65
Totale		SFr.	73'473.91
Imprevisti 10% circa		SFr.	7'526.09

Totale preventivo di spesa IVA compresa	SFr. 81'000.00
--	-----------------------

Trattandosi di opere che esulano dalla normale manutenzione e che costituiscono in realtà un evidente investimento finalizzato a disporre di una maggiore superficie e a migliorare le condizioni di esercizio e di gestione delle strutture concesse in locazione al Corpo pompieri, lo stesso comporterà un aumento del canone di locazione. Esso sarà calcolato secondo le modalità utilizzate a suo tempo per stabilire il canone di locazione del Corpo pompieri inizialmente di fr. 301'000.- all'anno, che in seguito all'indicizzazione ammonta ora a fr. 319'044.--. Si prevede quindi un aumento del canone di locazione per un importo stimato in fr. 15'000- che verrà poi ripartito tra tutti i Comuni convenzionati (Corpo civici pompieri e Pompieri di montagna comprensorio Trosa) proporzionalmente alle loro interessenze.

La procedura

Dal profilo procedurale una volta ottenuto il credito, procederemo all'inoltro della necessaria notifica di costruzione conformemente alle norme della legge edilizia, mentre che nella fase esecutiva vera e propria i diversi appalti saranno attribuiti sulla base dell'avvio delle necessarie procedure secondo la legge sulle commesse pubbliche.

Conclusioni

Con il presente messaggio vi chiediamo un credito per la realizzazione di opere finalizzate a una migliore utilizzazione degli spazi a disposizione del Corpo civici pompieri per l'attività di primo intervento nel comprensorio. Nel caso concreto la realizzazione di questo spazio permetterà di gestire in modo ottimale le forze di intervento e consente di offrire a tutti i pompieri adeguati spogliatoi come pure quegli spazi di ristoro e ricreativi indispensabili al buon funzionamento del Corpo civici pompieri di Locarno.

Visto quanto sopra, vi invitiamo a risolvere:

1. è accordato un credito di fr 81'000.—per la realizzazione di un ammezzato all'interno dell'autorimessa pompieri e per la riorganizzazione degli spogliatoi al CPI in via alla Morettina a Locarno.
2. Il credito sarà inserito al capitolo 503.10 "Edifici amministrativi".
3. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il presente credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla sua crescita in giudicato.

Con la massima stima.

Il Sindaco: Per il Municipio Il Segretario:

Allegato: Planimetria 1° piano CPI

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione.